

CODICE ETICO
DI
FAE PROJECT S.R.L.

SOMMARIO

PREMESSA	3
CARTA DEI VALORI E DEI PRINCIPI	4
responsabilità	4
legalità e regole associative	5
accountability	6
etica e trasparenza	6
sostenibilità, innovazione, competitività	7
relazioni con gli stakeholder	8
sistema	8
LA CONCRETIZZAZIONE DEI PRINCIPI: CARTA DEGLI IMPEGNI DI FAE PROJECT NEI CONFRONTI DEI PORTATORI DI INTERESSI	9
risorse umane	9
istituzioni ed enti (nazionali e internazionali)	11
parti sociali	11
comunità e territorio	11
ambiente	12
LE MODALITÀ D'ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO	13
l'efficacia del codice verso i soggetti terzi	13
il valore contrattuale ed i principi di coattività del codice etico	13

PREMESSA

La Fae Project di oggi è una realtà imprenditoriale rilevante, con oltre 160 dipendenti, operativa al centro del mercato nazionale ed internazionale della filiera della calzatura.

La Fae Project del 1976 era invece un'azienda con meno di 15 dipendenti, che operava sulla medesima filiera, ma a livello territoriale.

Seppur siano cambiate le dimensioni, i confini del mercato ed il volume degli affari, la Fae Project conserva, oggi come alla sua fondazione, il forte legame con il territorio e con le persone, i suoi dipendenti.

La volontà di affermarsi come un'impresa leader a livello nazionale e con prospettive di rilevanza anche a livello globale, si è sviluppata avendo cura di mantenere al centro i principi etici che caratterizzano l'agire di Fae Project.

A tal fine è stato redatto e approvato il presente Codice Etico, da assumere come principio guida per orientare le azioni dei soci di Fae, dei lavoratori, dei fornitori così come di ogni soggetto che entri in contatto con la nostra realtà.

Allo stesso modo, il Codice Etico, oltre ad evidenziare i comportamenti ritenuti virtuosi da Fae Project, assolve anche alla funzione di vietare i comportamenti che, invece, si pongono in contrasto non solo con i regolamenti e le norme di legge, ma, altresì, e con la stessa importanza, con quei principi ritenuti guida per l'azienda.

Se i principi alla base del Codice Etico rappresentano qualcosa di naturale per l'azienda nei propri fondatori, si è anzitutto reso necessario che anche i dipendenti di Fae Project ne conoscessero - e soprattutto condividessero - i contenuti e, pertanto, con cadenza perlomeno annuale, questi ultimi vengano formati e informati sul Codice e sulla sua applicazione concreta.

Per ottenere la piena conoscibilità del Codice, Fae lo ha reso disponibile ai propri dipendenti, collaboratori ed in generale ai suoi *stakeholders* sia in modalità cartacea che telematica, pubblicandolo sul proprio sito web ed inserendone i riferimenti anche all'interno di apposite clausole contrattuali.

La conoscenza del Codice da parte dei suoi destinatari è importante tanto quanto il diretto coinvolgimento di questi ultimi nella sua attuazione: Fae ritiene che il contributo costruttivo dei propri dipendenti all'applicazione ed al miglioramento

continuo del Codice rappresenti un elemento fondamentale per dare forma e sostanza ai principi ivi espressi.

Per questa ragione Fae Project vigila con continuità tramite l'organo amministrativo sull'osservanza del Codice, predisponendo adeguati strumenti e procedure di informazione, prevenzione e controllo e assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti poste in essere, intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

Il presente Codice Etico, redatto sulla falsa riga del modello applicato da Assolombarda, pone al centro gli individui garantendo loro il diritto alla salute, il diritto alla vita privata e familiare, il diritto di uguaglianza, in conformità a quanto previsto dalla Costituzione e dalla Convenzione Europea per i Diritti dell'Uomo.

CARTA DEI VALORI E DEI PRINCIPI

La Carta dei valori e dei principi individua i cardini fondamentali in grado di definire gli standard etici del sistema e di fissare le coordinate comportamentali per tutte le sue componenti coerentemente con la *vision* aziendale, nonché, con più ampio respiro, con i principi espressi dal Codice etico di Assolombarda.

RESPONSABILITÀ

Fare impresa impone una tensione ideale e morale indispensabile per affrontare le sfide dello sviluppo e del mercato. In quest'ottica, la responsabilità per le decisioni assunte, per le attività intraprese e per gli impatti generati rappresenta uno degli elementi imprescindibili su cui incentrare la definizione e l'implementazione di politiche e azioni orientate alla sostenibilità, all'innovazione e alla competitività del Paese. Tale principio comprende anche la responsabilità di rispettare gli impegni verso i differenti *Stakeholder*.

Per *Stakeholder* si intendono tutti i soggetti, individui od organizzazioni, attivamente coinvolti in un'iniziativa aziendale, il cui interesse è negativamente o positivamente influenzato dal risultato dell'esecuzione, o dall'andamento, dell'iniziativa e la cui azione o reazione a sua volta influenza le fasi o il completamento di un progetto o il destino di un'organizzazione.

Tra questi possono annoverarsi i dipendenti, i fornitori i clienti, gli azionisti, nonché i cittadini del territorio in cui l'azienda è ubicata.

LEGALITÀ E REGOLE ASSOCIATIVE

Il principio di legalità e il rispetto delle regole rappresentano un punto fondamentale per Fae Project che, infatti, assicura e promuove, al proprio interno e in tutte le comunità in cui opera, il rispetto delle leggi, delle norme e delle regole, come base del patto di convivenza civile.

Fae nell'approcciarsi con i propri clienti e fornitori, osserva (e pretende che siano osservati) i Regolamenti e le Leggi nazionali ed internazionali in materia di rapporti commerciali, importazioni ed esportazioni, avendo riguardo di osservare l'esistenza di eventuali restrizioni commerciali provenienti da fonti sovranazionali.

Garantisce, inoltre, la tutela e la salvaguardia della propria funzionalità, reputazione, immagine e decoro.

Considerata l'attività svolta da Fae Project, prettamente di carattere industriale, il rispetto delle norme relative alla sicurezza del lavoro rappresenta un cardine dell'agire di Fae.

In questo senso, Fae, fornisce ai propri lavoratori un ambiente di lavoro sicuro e salubre, al fine di evitare incidenti, lesioni fisiche e danni alla salute.

A tal fine, è vietato l'uso di alcolici e droghe sul posto di lavoro, compresi gli edifici aziendali, i veicoli aziendali e qualsiasi altro luogo correlato alle attività lavorative dell'azienda.

È vietato ai dipendenti consumare, possedere, distribuire o essere sotto l'influenza di alcolici o droghe durante l'orario di lavoro, così come in qualsiasi occasione legata alle attività aziendali, come riunioni, eventi aziendali o incontri esterni.

I dipendenti devono essere consapevoli delle gravi conseguenze negative che l'uso di alcolici e droghe può avere sul posto di lavoro. Queste conseguenze possono includere:

- Prestazioni lavorative ridotte: l'uso di alcolici e droghe può influire negativamente sulla capacità dei dipendenti di svolgere i loro compiti in modo sicuro ed efficiente. Ciò può comportare errori, mancanza di concentrazione e riduzione della produttività.
- Rischi per la sicurezza: l'uso di alcolici e droghe può aumentare il rischio di incidenti sul lavoro, mettendo a repentaglio la sicurezza dei dipendenti stessi, dei colleghi e di terze parti coinvolte.

- Problemi di salute: l'abuso di alcolici e droghe può comportare problemi di salute fisica e mentale a lungo termine. Ciò può influire sulla salute generale dei dipendenti e sulla loro capacità di svolgere il lavoro in modo adeguato.

- Reputazione aziendale compromessa: l'uso di alcolici e droghe sul posto di lavoro può danneggiare la reputazione dell'azienda e minare la fiducia dei clienti, dei partner commerciali e del pubblico in generale.

Fae peraltro è in contatto costante con il proprio RSPP, con cui condivide e studia procedure e corsi di formazione per individuare, evitare e mitigare il più possibile i pericoli che costituiscono un rischio per la salute, l'igiene e la sicurezza del personale.

ACCOUNTABILITY

Fae Project considera essenziale, a ogni livello imprenditoriale e istituzionale, la necessità di rendere conto a tutti i portatori di interessi delle decisioni assunte, delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti. Sostiene, promuove e sollecita, in ogni ambito, l'adozione di forme sistematiche e periodiche di *reporting*, anche attraverso soluzioni innovative di comunicazione e condivisione delle informazioni.

ETICA E TRASPARENZA

Fae Project è consapevole che dove non esistono etica e trasparenza non c'è possibilità di sviluppo per una sana attività economica e una libera e consapevole società civile.

Fae Project orienta la propria azione, sia nei rapporti associativi, sia nei confronti degli *Stakeholder*, secondo comportamenti improntati all'etica e alla trasparenza, fondati su integrità, correttezza, lealtà, equità, imparzialità, indipendenza e autonomia di giudizio, chiarezza delle posizioni assunte e dei meccanismi decisionali e attuativi adottati, e assenza di conflitti di interessi.

Con particolare riferimento invece alle situazioni di conflitto di interessi, ogni destinatario del Codice che dovesse versare anche solo potenzialmente in una situazione di conflitto, dovrà comunicare l'esistenza di tale situazione al proprio superiore, astenendosi preventivamente dal compiere ogni azione connessa al conflitto.

Medesimo approccio viene riservato da Fae alla tematica della corruzione, rispetto alla quale la Società adotta una politica di tolleranza zero nei confronti di corruzione, favoritismi e qualsiasi tipo di frode.

Per prevenire ogni forma di corruzione Fae predilige l'utilizzo di forme di pagamento telematiche, attuando una politica finalizzata all'abbandono totale dell'uso del denaro contante.

In questa direzione Fae si impegna affinché tutti i destinatari del Codice Etico rispettino ed applichino le norme sia nazionali che internazionali in materia di lotta al riciclaggio.

Pertanto si può sottolineare come siano le situazioni di conflitto di interessi, la corruzione e il riciclaggio le fattispecie che possono minare il rispetto dei valori di etica e trasparenza di cui Fa, invece, sostenitrice.

Onde evitare il realizzarsi di tali fenomeni negativi, Fae:

- ha adottato una politica restrittiva rispetto al ricevere, e al dare, regali. In questo senso, ogni dipendente, collaboratore, fornitore o cliente di Fae non può dare e/o accettare regali il cui valore sia superiore ad € 200,00. Inoltre è proibito ricevere/dare un regalo senza la previa comunicazione al diretto superiore. I regali di valore maggiore del limite indicato, ricevuti dal singolo dipendente o collaboratore di Fae, verranno assegnati ad una speciale lotteria aziendale a cui potranno partecipare, con uguali possibilità di vincita, tutti i dipendenti di Fae;
- può aderire alle richieste di contributi e sponsorizzazioni limitatamente a proposte provenienti da enti e associazioni non profit, oppure enti di valore culturale e sociale e, in ogni caso, valutando l'onorabilità del soggetto beneficiario e dell'evento/iniziativa promossa, evitando di elargire sponsorizzazioni a controparti di cui sia anche solo sospettata l'appartenenza ad organizzazioni criminali o la commissione di reati in materia di riciclaggio.

SOSTENIBILITÀ, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ

La sostenibilità è la via per perseguire, in maniera integrata, obiettivi di ordine economico, sociale e ambientale. Fae Project aderisce alla filosofia secondo cui una maggiore competitività del nostro Paese sui mercati internazionali dipende, in particolare, dalla forza creativa e innovativa delle imprese, in grado di coniugare

crescita economica, coesione sociale nei territori e protezione del capitale naturale. Questo approccio, volto a un efficiente ed efficace utilizzo delle risorse, a un incremento della loro produttività e a una forte differenziazione sui mercati, consente di realizzare processi di creazione del valore sostenibili nel tempo, a vantaggio dell'intera collettività.

RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

Fae Project persegue e contribuisce alla realizzazione di avanzate politiche economico-sociali attraverso la definizione di processi partecipati e condivisi tra imprese, soggetti pubblici e società civile. Fae, operando in aree della Terra con diversi gradi di sviluppo, riconosce gli interessi degli *Stakeholder*, ne rispetta le attese e, mediante l'ascolto, il dialogo, il confronto, il coinvolgimento e la valorizzazione delle relazioni, s'impegna a sviluppare iniziative progettuali mirate, condivise e coerenti.

Inoltre, Fae, anche alla luce della sua internazionalità, si impegna affinché i suoi clienti assicurino il rispetto dei principi e dei valori espressi dal presente Codice Etico e che, altresì, li condividano a loro volta facendosene portavoce, e ciò, con particolare riferimento al rispetto dei diritti umani e dei lavoratori.

SISTEMA

Fae Project agisce come fulcro di un sistema di relazioni, collaborazioni e *networking* ad ogni livello, locale, nazionale e internazionale (in corso), finalizzato a realizzare la condivisione di risorse, lo scambio di competenze e di conoscenze, l'attivazione di sinergie e il raggiungimento di obiettivi e traguardi condivisi per lo sviluppo delle imprese e a beneficio del Paese.

In quest'ottica, Fae agisce nel mercato rispettando la normativa nazionale e sovranazionale in materia di concorrenza.

Inoltre, Fae, considerata la sua natura di terzista, pone particolare attenzione alla tematica della riservatezza dei segreti professionali di cui dovesse venire a conoscenza nel corso dei suoi rapporti commerciali.

A questo proposito, eventuali informazioni relative a qualsiasi fase della ideazione e realizzazione della calzatura che dovesse essere condivisa dai propri clienti (marchio, proprietà intellettuale) nonché qualsiasi dato inerente il know-how dei

processi produttivi e finanziari dei propri clienti sono da considerarsi strettamente riservate e non divulgabili.

Tali informazioni sensibili, sia che esse siano in forma cartacea (analogica) o digitale (telematica) sono custodite in luoghi sicuri non accessibili a terzi non espressamente autorizzati.

LA CONCRETIZZAZIONE DEI PRINCIPI: CARTA DEGLI IMPEGNI DI FAE PROJECT NEI CONFRONTI DEI PORTATORI DI INTERESSI

La Carta dei Valori di Fae Project chiama l'azienda a una forte attenzione verso le prerogative degli *Stakeholders* e identifica un percorso di interazione, confronto e collaborazione con i differenti portatori di interessi.

RISORSE UMANE

Fae Project assicura ai propri dipendenti e collaboratori condizioni di lavoro eque, sicure, rispettose della dignità, delle pari opportunità e prive di qualsiasi forma di discriminazione o di sfruttamento.

In questo senso, Fae, in primo luogo, si oppone al lavoro minorile e al lavoro forzato.

Fae Project prevede, altresì, la formazione, lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze e dei talenti dei propri dipendenti e collaboratori, favorendone, in questo modo, la crescita personale e professionale.

Avendo a mente questa direttrice, l'azienda si impegna affinché l'ambiente di lavoro sia idoneo a permettere lo sviluppo di ciascun dipendente, ognuno a seconda delle proprie capacità.

La possibilità di sviluppare le proprie capacità non può prescindere dal garantire a ciascuno la massima libertà di espressione, e ciò poiché il lavoratore, prima ancora di essere tale, è un individuo libero di autodeterminarsi nella propria vita privata: il luogo di lavoro deve quindi permettere all'essere umano-lavoratore di vivere il lavoro come estensione di quella che è la propria naturale quotidianità.

Sempre a questo fine l'azienda respinge ogni forma di discriminazione, in ogni sua estrinsecazione. Ogni dipendente e collaboratore di Fae, nell'esercizio della massima libertà di espressione, deve avere a mente come il proprio comportamento

può sortire un effetto sul proprio interlocutore e, in questo senso, l'azienda sottolinea l'importanza di considerare anche l'altrui libertà personale ed agire nel rispetto della stessa.

Quanto sopra espresso può essere racchiuso nel concetto di inclusione: Fae si impegna sia a garantire che la gestione interna delle proprie risorse sia orientata ad includere, e, altresì, si impegna affinché la diversità possa essere vista e considerata come un'opportunità.

Per queste ragioni, Fae Project richiede ai propri dipendenti e collaboratori un comportamento improntato a piena lealtà, correttezza, integrità, fedeltà e rispetto delle diversità.

Come contrappeso alle richieste nei confronti dei propri dipendenti, Fae garantisce loro una retribuzione proporzionata alla qualità e alla quantità del lavoro prestato, nel rispetto delle prescrizioni in materia previdenziale e assistenziale previste dal C.C.N.L. applicato in azienda, dalla Legge e dalle determinazioni degli Enti preposti, tra cui l'Ispettorato del Lavoro, l'INPS e l'INAIL.

Al fine di permettere ad ogni destinatario del Codice Etico di ottenere l'osservanza dello stesso, Fae garantisce l'esistenza dei flussi informativi cd *whistleblowing*, che possono provenire da parte di un qualsiasi dipendente che rilevi un pericolo, una possibile illecità o un altro rischio che possa configurare una violazione del Codice Etico.

La Società al fine di garantire una gestione responsabile delle segnalazioni e in linea con le prescrizioni previste dalla Legge 179/2017 "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*" (cd "*whistleblowing*"):

- istituisce canali di segnalazione dedicati che consentano ai propri dipendenti e collaboratori di far presente condotte discriminatorie, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte;
- garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante;
- vieta ogni atto di ritorsione o discriminatorio, diretto o indiretto, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
- tutela, tramite misure ad hoc, il segnalato.

In questo senso sono state realizzate delle scatole-box situate in ciascun capannone dello stabilimento in cui i dipendenti possono fare segnalazioni anonime. In

aggiunta, è stata realizzata la casella e-mail: segnalazioni@faeproject.it, gestita, anch'essa, dal responsabile dell'ufficio amministrativo.

ISTITUZIONI ED ENTI (NAZIONALI E INTERNAZIONALI)

Alla luce dell'attività svolta, Fae Project si rapporta, a differenti livelli e in relazione ai temi affrontati, con Enti e Istituzioni, nel rispetto dei reciproci e specifici ambiti di responsabilità, ruoli e prerogative.

Fae Project si propone come interlocutore rappresentativo, autorevole, costruttivo, affidabile, indipendente e autonomo, in grado di collaborare con le Istituzioni e gli Enti, in ambito locale, nazionale e internazionale, per la definizione di innovative politiche economiche e di sviluppo, nell'interesse delle imprese e delle diverse comunità coinvolte.

PARTI SOCIALI

Fae Project si propone come interlocutore fattivo, leale e affidabile delle parti sociali sui temi del lavoro e delle relazioni industriali, della competitività, dello sviluppo, a livello aziendale, territoriale, nazionale e internazionale.

Si tratta di interpretare e affrontare assieme, in modo costruttivo, i cambiamenti di scenario, che richiedono un approccio sistemico e responsabile, finalizzato ad una condivisione progettuale su sfide di cruciale rilevanza per le singole aziende, i territori, i settori produttivi.

In questo senso la Società non favorisce o discrimina, né direttamente né indirettamente, nessuna organizzazione politica o sindacale.

La Società non elargisce alle organizzazioni politiche, sindacali, ai movimenti, comitati e organizzazioni, ai loro rappresentanti o candidati, contributi di nessun tipo e in nessuna forma, diretta o indiretta, ad eccezione di quei contributi dovuti sulla base di specifiche leggi o regolamenti dello Stato.

COMUNITÀ E TERRITORIO

In una logica di *corporate citizenship*, il ruolo delle imprese per lo sviluppo dei territori e delle comunità in cui sono inserite è cruciale. In parallelo, la crescita e la competitività delle imprese stesse dipendono dalla qualità dei sistemi territoriali locali.

Fae Project, nelle sue varie articolazioni, esercita un presidio attivo dei processi di dialogo e confronto con tutte le componenti delle comunità di riferimento e del territorio, al fine di costruire innovazioni di sistema che sappiano porre a sintesi le diverse istanze e gli interessi, per contribuire al bene comune attraverso modelli di sviluppo sostenibili.

AMBIENTE

Fae Project ritiene il capitale naturale, ossia le risorse ambientali e i servizi forniti dagli ecosistemi, *asset* fondamentale per un equilibrato sviluppo delle imprese e dei territori. L'eco-efficienza e la *green economy* sono fattori di successo e competitività nel confronto in atto sui mercati internazionali; le imprese, attraverso un'attenta e innovativa gestione, possono non solo ridurre i propri impatti, ma avere anche un effetto rigenerativo sull'ambiente.

Fae Project promuove, quindi, prassi manageriali avanzate, in modo da favorire prevenzione, riciclo e recupero delle risorse e una consapevole tutela e valorizzazione degli ecosistemi.

Anche sulla scorta di tali principi Fae Project ha strutturato il proprio processo produttivo principale (la stampa a iniezione di soles per calzature in plastica) con l'obiettivo di creare il minor impatto ambientale possibile.

In questo senso, Fae si è dotata di macchinari (trituratori) che rendano gli scarti di lavorazione plastici (TPU) idonei ad essere reimmessi sul mercato come sottoprodotti/materie prime secondarie ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006.

Rispetto all'indotto meramente economico di Fae tale attività non ha pressoché alcun impatto, ma, in ogni caso, viene sviluppata con la massima professionalità ed innovatività al fine di ridurre al minimo la produzione di rifiuti destinati allo smaltimento.

Non solo, oltre alle materie prime secondarie (TPU tritato), Fae è riuscita a reimmettere sul mercato anche materiali considerati come veri e propri rifiuti, definiti come tali dalla normativa Eurounitaria, ossia il c.d. "EVA" (etilevenilacetato) e gli scarti di TPU (non triturati) che, infatti, vengono ceduti, nel rispetto della Regolamentazione dell'Unione Europea, ad imprese che lo utilizzano per fini diversi alla realizzazione delle calzature.

Solo nel 2021 si è evitato lo smaltimento di:

- circa 262.020,00 kg di TPU tritato e reimmesso nel mercato come sottoprodotto;
- circa 203.105,00 kg di materiale plastico non tritato, inteso come rifiuto e reimmesso nel mercato dall'acquirente previa sua lavorazione;
- circa 15.630,00 kg di scarti di materiale EVA, inteso come rifiuto e anch'esso reimmesso nel mercato dall'acquirente (in particolare, azienda portoghese che realizza pannelli per l'edilizia).

LE MODALITÀ D'ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

L'EFFICACIA DEL CODICE VERSO I SOGGETTI TERZI

Fae Project richiede l'impegno dei soggetti destinatari del presente Codice Etico ad agire con integrità e a gestire le proprie attività in linea con i più alti modelli etici.

Ognuno deve impegnarsi ad interagire in modo corretto con i fornitori, i concorrenti e con i colleghi di lavoro. Non si deve tendere a conseguire posizioni di supremazia nei rapporti di lavoro, attraverso la manipolazione, l'occultamento o l'abuso di informazioni privilegiate, o comunque con il travisamento di fatti materiali. L'atteggiamento di ciascuno deve essere equo nei confronti di tutti.

Chiunque, anche agendo in nome e/o per conto della società, entri in contatto con soggetti terzi con i quali la stessa intenda intraprendere rapporti giuridici, istituzionali o di altra natura, ha l'obbligo di:

- informare tali soggetti degli impegni e degli obblighi imposti dal Codice;
- esigere il rispetto degli obblighi riguardanti la loro attività;
- adottare le iniziative di natura interna utili a garantire l'osservanza del Codice, in caso di rifiuto da parte dei soggetti terzi di adeguarsi al Codice o in caso di mancata o parziale esecuzione dell'impegno assunto di osservare le disposizioni nello stesso contenute.

IL VALORE CONTRATTUALE ED I PRINCIPI DI COATTIVITÀ DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico, considerato nel suo complesso, deve considerarsi parte integrante del contratto di lavoro subordinato, ai sensi dell'art. 2104 c.c., ove tale normativa sia applicabile, ovvero del contratto di collaborazione o prestazione d'opera intellettuale o fornitura di beni o servizi.

La violazione di tali disposizioni integra quindi un illecito di natura disciplinare e, come tale, può essere perseguito e sanzionato dalla società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della L. 300/1970.

Quanto ai collaboratori, consulenti, contraenti ed agli altri soggetti terzi destinatari del presente Codice Etico, la sottoscrizione o, comunque, l'adesione alle disposizioni e ai principi ivi previsti rappresentano una condizione essenziale e necessaria della stipulazione ed esecuzione di contratti di qualsiasi natura fra la società e tali soggetti; pertanto le disposizioni approvate, rese note ed accettate, costituiscono parte integrante dei contratti stessi. Eventuali violazioni da parte dei soggetti terzi di disposizioni del Codice legittimano l'interruzione da parte della società dei rapporti contrattuali in essere con detti soggetti ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In tale prospettiva, Fae Project procede, pertanto, a:

- verificare l'effettiva attuazione del Codice;
- prendere in esame notizie di possibili violazioni del Codice;
- adoperarsi affinché i dipendenti comprendano che il rispetto delle disposizioni contenute nel Codice costituisce parte integrante e sostanziale della loro prestazione lavorativa;
- riferire tempestivamente all'organo amministrativo di Fae Project eventuali segnalazioni di violazioni o richieste di chiarimenti avanzate dai dipendenti;
- impedire qualsiasi forma di ritorsione all'interno delle proprie funzioni, a danno di lavoratori o collaboratori che abbiano collaborato all'osservanza o all'implementazione concreta del Codice.

Ad ogni dipendente e collaboratore di Fae Project è richiesta la conoscenza delle disposizioni contenute nel Codice e delle norme di legge di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della propria funzione.

I dipendenti e collaboratori hanno l'obbligo di:

- rispettare il Codice ed astenersi da comportamenti contrari a tali disposizioni e norme;
- rivolgersi in caso di dubbi ai propri diretti superiori, all'organo amministrativo per i necessari chiarimenti sulle modalità applicative del Codice o delle normative di riferimento;
- riferire tempestivamente ai diretti superiori, all'organo amministrativo eventuali notizie in merito a possibili violazioni del Codice;

- collaborare con la direzione di Fae Project all'interno di indagini volte a verificare, ed eventualmente sanzionare, possibili violazioni.

Tutti i soggetti destinatari del presente Codice Etico possono segnalare per iscritto, attraverso canali informativi protetti, ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico mediante comunicazione e-mail all'indirizzo dedicato.

Gravellona, 10 maggio 2023

L'amministratore unico

(Renzo Bettin)